

Tante le tecniche usate, dalla gomma bucata alla destrezza Borseggi in crescita al mercato

di GEMMA BAVA

RIVALTA - Scippi e piccole truffe, borseggi e pneumatici forati, deflettori laterali preventivamente rotti e immaginosi raggiri. Non ha limite la fantasia dei piccoli delinquenti che il martedì dalle 8 alle 13 si sbizzarriscono nei mercati del centro e di Tetti Francesi. «Accanto al borseggio e al furto con destrezza ultimamente è comparsa la truffa del pneumatico forato, perpetrato per lo più a danno di anziani o donne - spiega il comandante della polizia municipale Giulio Facchini - Bucata la gomma di una vettura posteggiata in via Einaudi o nelle strade adiacenti il mercato, i malfattori attendono che la vittima si metta al lavoro per sostituire il pneumatico e poi si avvicinano per offrire aiuto e assistenza». Così, fra cric e chiavi, mentre un ladruncolo intrattiene il malcapitato, il complice arraffa borse, sporte e borsetta e si defila fra le vetture posteggiate e gli acquirenti carichi della spesa.

Oppure, racconta ancora Facchini, «Uno dei due ladruncoli simula un piccolo urto o un graffio avvenuti durante le manovre di posteggio e dà inizio a un'accesa discussione, mentre il socio si appropria delle borse colme e si



defila».

Per contrastare questi fenomeni in continuo aumento la polizia municipale ha organizzato un servizio di vigilanza che tutti i martedì, compatibilmente con il ruolino di servizio, porta due agenti a Tetti Francesi e altrettanti nel capoluogo, a camminare fra i banchi del mercato per sorvegliare e fungere da deterrente.

Sempre il martedì attenzione

particolare viene posta al territorio, con un occhio vigile alle abitazioni che, vuote di proprietari occupati al mercato con le compere, diventano facile preda dei sempre presenti topi di appartamento: «Inoltre, in collaborazione con i colleghi di Bruino e Beinasco abbiamo la possibilità di mettere in strada un Fiat Ducato attrezzato, perché viaggi sui tre comuni in servizio di vigilanza».